

# Città di Benevento

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 45

Del 26/6/2013

**OGGETTO:**

Oggetto: proposta al Consiglio Comunale di approvare le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" per l'anno 2013.

L'anno duemilatredecimilatrecento il giorno 26 del mese di APRILE alle ore 12:00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Luigi Abbate	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Arch. Mario Coletta	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dott. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Pietro Iadanza	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Emilia Maccauro	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Luigi Scarinzi	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti

9

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dr. Claudio Uccelletti

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

- Ing. Fausto Pepe -

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio Uccelletti -

## RELAZIONE :

**VISTI** l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente.

**TENUTO CONTO** dell'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 con il quale le tariffe, le aliquote ed i regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio.

**CONSIDERATO** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale.

**VALUTATO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 .

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*.

**ATTESO** che l'art. 1, comma 444, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, l'efficacia della deliberazione delle aliquote e della detrazione IMU decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze. Gli effetti retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione a condizione che la pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno di riferimento. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno.

**DATO ATTO** che l'obbligo di cui sopra, deve essere espletato, come stabilito dalla nota del 6 aprile 2012, che il Dipartimento delle finanze ha indirizzato a tutti i Comuni, attraverso la trasmissione telematica delle delibere seconda apposita procedura disponibile all'indirizzo [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it).

**CONSIDERATO** che il Decreto legge 35 del 6.4.2013 pospone il termine di invio di cui sopra al 9 Maggio dell'anno di riferimento;

**EVIDENZIATO** che il l'art. 13 comma 10 e 11 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 riserva allo stato lo 0,38% del gettito di tutti gli immobili ad esclusioni:

- di quelli adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (con la circolare 18 maggio 2012, n. 3/DF è stato chiarito che la riserva di gettito non spetta, altresì, per gli immobili che il Comune, con proprio regolamento, ha assimilato all'abitazione principale);
- dei fabbricati rurali ad uso strumentale per l'esercizio dell'attività agricola;
- degli immobili posseduti dal Comune nel proprio territorio;

escludendo dalla riserva le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e disponendo altresì, che:

- la quota di imposta riservata allo Stato è versata allo stesso unitamente all'imposta di competenza del Comune;
- per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria o le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le

maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni (agli interpelli deve dare risposta il Comune – Risoluzione 6/7/12, n. 73/E)

**VISTO** il comma 380 dell'art. 1 della legge n. 228 del 2012 che

- alla lettera a) sopprime la riserva di gettito a favore dello Stato;
- alla lettera f) istituisce a favore dello Stato la riserva di gettito dell'imposta, calcolata allo 0,76%, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- alla lettera g) stabilisce che, con riferimento ai predetti immobili, i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota dello 0,76%;
- alla lettera h) abroga il comma 11 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011;
- alla lettera i) prevede che la riserva dello 0,76% può essere modificata a seguito della verifica del gettito dell'imposta municipale propria riscontrato per il 2012, da effettuarsi entro il mese di febbraio 2013 ai sensi del comma 3 dell'art. 5 dell'Accordo del 1° marzo 2012 presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento (7,6 per mille) con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO riduzione fino allo 0,1 per cento.

**ATTESO** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

**CONSIDERATO** inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

**EVIDENZIATO** pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad euro 200 ;

**VISTO** la delibera di consiglio Comunale n. 7 del 6 febbraio 2013, con la quale è stata approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale dell'Ente ai sensi dell' art. 243 bis del TUEL n. 267/2000, introdotto dal Decreto Legge n. 174/2012.

**TENUTO CONTO** che sulla base dei dati forniti dal Dipartimento delle Finanze, la cui attendibilità è stata oggetto di riflessione sia da parte dell'IFEL sia dell'ANCI, il settore Finanze ha determinato per l'anno 2013 ( si veda allegato E delle delibera di cui sopra), un gettito Imu, che ad aliquote ivi proposte, consentirebbe di ipotizzare maggiori incassi, rispetto al 2012, nella misura di 2.398.067 euro, i quali, come indicato nella deliberazione di Consiglio n° 7, sopra citata, andranno a “a concorrere alla copertura dei debiti fuori bilancio indicati nel piano di riequilibrio”.

**RITENUTO** che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo

9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

**PRESO ATTO** che il regolamento approvato con delibera di Consiglio n. 23 del 25/07/2012 ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto al Regolamento IMU vigente nel comune di Benevento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

dando atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013:

• ALIQUOTA DI BASE (ALTRI FABBRICATI)

*1,06 PER CENTO (10,6 per mille)*

• ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE

*0,6 PER CENTO (6,00 per mille)*

2) dando atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2013;

3) dando atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU;

4) inviando la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro il 9 Maggio 2013 attraverso la procedura telematica all' indirizzo [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

5) dichiarando il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

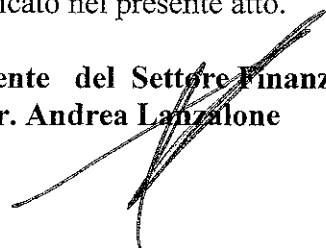
### **PARERI SULLA PROPOSTA:**

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art.151, comma 4 T.U. N.267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parer favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta, che trova il suo fondamento nelle decisioni assunte dal Consiglio Comunale con proprio atto n° 7 del 6.2.2013, a cui si fa rimando per quanto non indicato nel presente atto.

**Benevento, li 8.4.2013**

**Il Dirigente del Settore Finanze  
Dr. Andrea Lanzalone**



**Il Segretario Generale**

**VISTO**, si esprime parere favorevole .

Benevento ,li

---

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione che precede;  
**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori;  
Con voti unanimi

### **DELIBERA**

Di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata trascritta;

Con separata unanime votazione **dichiara la presente immediatamente eseguibile**

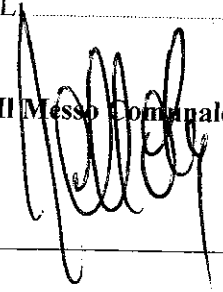
**CERTIFICA**

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 26 APR 2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. .... in data ..... (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

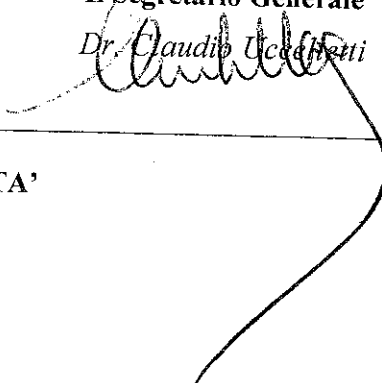
Li .....

Il ~~Messo Comunale~~



Il Segretario Generale

Dr. *Claudio Uccelletti*



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visiti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

.....

Il Segretario Generale

Dr. *Claudio Uccelletti*